

Prot. n°0513/IR-SE

Taranto, 14 maggio 2021

**Alla c.a. SSS DIFESA Sen. Stefania PUCCIARELLI**

In occasione della Sua visita a Taranto, nell'incontro del 13 maggio u.s. con le OO.SS. presso la ex Sala a Tracciare dell'Arsenale MM, tenuto conto del breve tempo messo a disposizione e dell'opportunità di dialogo che ha concesso alle OO.SS. stante la Sua delega per le questioni della Marina, la scrivente O.S. nel condividere i contenuti comuni già esposti da altri colleghi ed evitando di ripetersi sugli stessi, fra l'altro, Le ha rappresentato sinteticamente **problematiche integrative e soluzioni/proposte della FLP DIFESA, con riflessi locali e nazionali.**

A riguardo, la FLP DIFESA ha richiesto un Suo interessamento verso i Vertici militari e Vertici politici, per la proposizione di norme, a ns. avviso urgenti, da inserire in provvedimenti legislativi in esame al Parlamento, per coprire dei vuoti normativi che potrebbero incidere sulle scelte e destinazioni delle assunzioni nel Dicastero, sull'attuazione del Piano Industriale Integrato per il rilancio dell'Area industriale della Marina e sulla valorizzazione del personale civile.

Le riportiamo di seguito alcune problematiche per le quali abbiamo già colto la Sua particolare attenzione nel corso della predetta riunione:

**1) PROROGA DELLA RISERVA DEL 60% DELLE ASSUNZIONI ORDINARIE PER L'AREA INDUSTRIALE DELLA DIFESA (ARSENALI E STABILIMENTI DI LAVORO)**

**Il testo vigente dell'art. 2259-bis** (Assunzioni di personale negli arsenali e stabilimenti militari) del Codice Ordinamento Militare (D.Lgs 15 marzo 2010, n. 66), **al comma 1-bis**, recita *“Le disposizioni di cui al comma 1 sono prorogate fino all'anno ((2020)).*

Quindi, **la norma è in attesa di essere prorogata.**

In allegato 1), l'articolo del COM in esame e **le osservazioni di FLP DIFESA.**

**2) PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE CIVILE 2021-2023**

Come noto, la Direzione Generale del personale civile ha predisposto il PTF 2021-2023, da recepire con DM, per poi essere sottoposto alle decisioni del Parlamento e quindi, con il DPCM per tutte le PP.AA. conosceremo **le effettive autorizzazioni concesse dalla politica**, ed approvate specificatamente da F.P. e MEF, **per le assunzioni ordinarie nella Difesa** legate ai vincoli delle norme legislative vigenti (limiti assunzionali e limite di spesa).

Il PTF 2021-2023 prevede un fabbisogno ordinario di 3481 unità di personale civile (così ripartite: n°2731 di area 2, n°703 di area 3, n°36 dirigenti e n°11 professori e ricercatori), **comprehensive delle 431 assunzioni ordinarie di professionalità tecniche previste dalla legge di bilancio 2021 già destinate ai seguenti territori:** BRINDISI (2 ENTI) n°40 unità (5 di area 3 e 35 di

area 2, LA SPEZIA (8 ENTI) n°138 unità (23 di area 3 e 115 di area 2, TERNI (1 ENTE) n°33 unità (4 di area 3 e 29 di area 2), PIACENZA (1 ENTE) n°154 unità (11 di area 3 e 143 di area 2), AULLA (1 ENTE) n°17 unità (3 di area 3 e 14 di area 2) e AUGUSTA (4 ENTI) n°49 unità (11 di area 3 e 38 di area 2).

**Nonostante che la MARINA abbia previsto un consistente organico di personale civile nella regione Puglia (territori di Taranto e Brindisi), pari a circa 4800 unità, legato nel particolare alle funzioni di manutenzioni e supporto alle UU.NN. nonché alla posizione strategica che si affaccia nel mediterraneo, segnaliamo che rispetto alle Tabelle Ordinarie Organiche assegnate ai singoli Comandi/Enti, attualmente risulta una carenza di organico generalizzata di civili molto vicina al 50 %, soprattutto di professionalità tecniche con criticità crescenti anche per quelle amministrative.**

Se le timide attenzioni della politica per l’Arsenale MM Taranto - con la previsione di assunzioni straordinarie ma risicate di tecnici (ad oggi di fatto non concretizzate) e, si auspica, anche con le assunzioni ordinarie del PTF 2021-2023 - sembrerebbero dare rassicurazioni per il futuro dello Stabilimento, **non si può dire la stessa cosa per altri Enti del territorio già in forte sofferenza**, fondamentali per la Marina e per lo strumento militare della Difesa, **che sono stati poco o per niente considerati dal PTF 2018-2020 e dalle assunzioni straordinarie.**

Pertanto, nell’ambito delle assunzioni previste nel PTF 2021-2023 e nel DPCM che sarà approvato, Le segnaliamo la necessità di un mirato intervento atto a far prevedere un numero adeguato di assunzioni per tutta l’area di Taranto e Brindisi, con priorità: **all’Arsenale MM di Taranto; al Comando Stazione Navale di Taranto e al Comando Stazione Navale di Brindisi** con i rispettivi Servizi Efficienza Navi e Uffici Operazioni Portuali; **alla Marigenimil Taranto** con la particolare gestione e manutenzione del Ponte Girevole; **alla Direzione di Munizionamento** in località Buffoluto (TA); **a Marinasud Taranto** con le sue attività di supporto e coordinamento; **a Marintendenza Brindisi** con il ruolo assunto per gli Enti del territorio; **a Maricommi Taranto** con il ruolo rivestito sul territorio e nell’area meridionale.

**È ovvio, che i riflessi sono anche di carattere nazionale**, perché identica strategia dovrebbe essere sostenuta ad esempio anche nei territori di La Spezia ed Augusta, se si vuole effettivamente dare forza alle linee di indirizzo 2021 dello Stato Maggiore Marina e di Maricomlog con i suoi Piani Industriali Integrati per gli Arsenali ed i Centri Tecnici.

### 3) PROROGA DEL FONDO DI 21 MILIONI DI EURO PER LA PRODUTTIVITA’ DEL PERSONALE CIVILE

**Il testo vigente dell’art. 614** (Incremento del fondo per l’incentivazione della produttività del personale del Ministero della Difesa) del Codice Ordinamento Militare (D.Lgs 15 marzo 2010, n. 66), **al comma 2-bis**, recita *“In relazione alle medesime esigenze di cui al comma 1, è autorizzata la spesa di 21 milioni di euro per ciascuno degli anni ((2018, 2019, 2020 e 2021)), da destinare, attraverso la contrattazione collettiva nazionale integrativa, all’incentivazione della produttività del personale contrattualizzato appartenente alle aree funzionali del*

*Ministero della difesa. Agli oneri di cui al presente comma si provvede, per ciascuno degli anni ((2018, 2019, 2020 e 2021)), mediante quota parte dei risparmi di cui all'articolo 11, comma 5, lettera b), del decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 94.”.*

Quindi, la norma è in scadenza ed in attesa (almeno) di essere prorogata.

In allegato 2), l'articolo del COM in esame e le osservazioni di FLP DIFESA.


**4) RICONOSCIMENTO PER LEGGE DELLA PECULIARE SITUAZIONE DI IMPIEGO E LA COMPLESSITÀ E VARIABILITÀ DEI COMPITI SVOLTI DAL PERSONALE CIVILE, IN ANALOGIA A QUANTO FATTO PER IL PERSONALE MILITARE.**

**Al fine di valorizzare il ruolo del personale civile così come già fatto per il personale militare** (Legge 4 nov. 2010 n° 183, art. 19), tenuto conto che rispetto alle altre PP.AA. (salvo poche) le due risorse umane convivono e si integrano nel ns. Dicastero e sono componenti fondamentali per le funzioni del sistema difesa della nazione, **come confermato più volte dalle stesse linee di indirizzo del Ministro della Difesa, nonché superare gli ostacoli di volta in volta posti sempre dalla F.P. e MEF su iniziative legislative per le assunzioni e per le misure anche di carattere economico in favore del personale civile**, ostacoli legati alla Legge 244/2012 e alla mancanza di precise norme di legge a tutela di tali dipendenti, si sottopone alla Sua attenzione una proposta di intervento legislativo, ad avviso della FLP DIFESA, utile a raggiungere l'obiettivo comune che ci siamo prefissati:

**Nel Decreto Legislativo 15.03.2010, n. 66, all'art. 614 dopo il comma 2-bis, inserire il seguente comma: “2-ter. Nella prospettiva degli interventi di valorizzazione del personale civile contrattualizzato appartenente alle aree funzionali del Ministero della Difesa in relazione alla peculiarità del suo impiego e al contributo fornito in termini di integrazione delle funzioni di difesa e sicurezza assicurate dal personale delle Forze armate, è istituito un Fondo integrativo del trattamento economico accessorio del personale civile della Difesa destinato a remunerare tale peculiare situazione di impiego e la complessità e variabilità dei nuovi compiti da assolvere. La dotazione finanziaria di detto Fondo integrativo, volto a prevedere compensi per il supporto fornito alle attività delle Forze Armate in tema di difesa e sicurezza nazionale, è pari a 21 milioni annui per il triennio 2021-2023 ed è ripartito attraverso la contrattazione collettiva nazionale integrativa. ....”**

Nel ringraziarLa per l'attenzione che vorrà dare alle presenti osservazioni/proposte, Le comunichiamo la disponibilità di FLP DIFESA locale e nazionale ad un aperto e continuo dialogo.

Distinti saluti.

Il Coordinatore  
Pasquale BALDARI  


## D.Lgs 15 marzo 2010, n. 66

### CODICE DELL'ORDINAMENTO MILITARE

(GU n.106 del 8-5-2010 – S.O. n. 84)

Testo vigente alla data del 13/05/2021

#### Art. 2259-bis

##### (Assunzioni di personale negli arsenali e stabilimenti militari).

1. Al fine di consentire l'attuazione dei processi di ristrutturazione e di incremento dell'efficienza degli arsenali e degli stabilimenti militari, in ciascuno degli anni del triennio 2012-2014, il Ministero della difesa riserva alle assunzioni del personale degli arsenali e degli stabilimenti militari appartenente ai profili professionali tecnici il sessanta per cento delle assunzioni di cui all'articolo 3, comma 102, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, e successive modificazioni, e all'articolo 66, comma 9, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, e successive modificazioni. Per le assunzioni di cui al presente comma non si applica l'articolo 30, comma 2-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni.

1-bis. Le disposizioni di cui al comma 1 sono prorogate fino all'anno ((2020)).

**Osservazioni FLP DIFESA:** Le disposizioni sono scadute a Dicembre 2020

La norma negli anni dal 2012 al 2020 non ha dato i risultati sperati a seguito del blocco assunzioni, limiti assunzionali e limiti numerici per il personale civile imposti dalla Legge 244/2012, trovando sempre Funzione Pubblica e MEF pronti ad ostacolare qualsiasi tipo di iniziativa per il ns. Dicastero.

Se risulterà vero che adesso si potrebbero concretizzare le assunzioni ordinarie di personale civile anche per la Difesa (auspicando anche lo sblocco delle assunzioni straordinarie già autorizzate per legge), le finalità della norma dovrebbero essere salvaguardate, peraltro in linea con il cd. Piano Brin e del Piano Industriale Integrato per gli Arsenali della Marina (nonché con il Piano Industriale Integrato per i Centri Tecnici che a breve dovrebbe essere presentato alle OO.SS.) che, fra l'altro, come punto di forza programmano assunzioni di tecnici in sei anni (sino al 2025).

**A riguardo, servirebbe quanto prima, un mirato intervento legislativo per prorogare la norma del comma 1-bis almeno sino al 2025 o ad altra data eventualmente legata allo slittamento dei termini riduttivi degli organici del personale civile imposti dalla legge 244/2012.**

**D.Lgs 15 marzo 2010, n. 66****CODICE DELL'ORDINAMENTO MILITARE***(GU n.106 del 8-5-2010 – S.O. n. 84)***Testo vigente alla data del 13/05/2021****Art. 614****Incremento del fondo per l'incentivazione della produttività del personale del Ministero della difesa**

1. In relazione alle prioritarie e urgenti esigenze connesse all'intensificarsi delle attività di supporto alle Forze armate impiegate nelle missioni internazionali e ai conseguenti maggiori carichi di lavoro derivanti dall'accresciuta complessità delle funzioni assegnate al personale in servizio presso il Ministero della difesa, è autorizzata la spesa di euro 15 milioni a decorrere dal 2008, da destinare, attraverso la contrattazione collettiva nazionale integrativa, all'incentivazione della produttività del predetto personale, nella misura di un terzo in favore del personale appartenente alle aree professionali e della restante parte in favore del personale contrattualizzato appartenente alle aree funzionali.

2. È fatto salvo quanto disposto dall'articolo 67, commi 2 e 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, nonché' dal decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150.

2-bis. In relazione alle medesime esigenze di cui al comma 1, è autorizzata la spesa di 21 milioni di euro per ciascuno degli anni ((2018, 2019, 2020 e 2021)). da destinare, attraverso la contrattazione collettiva nazionale integrativa, all'incentivazione della produttività del personale contrattualizzato appartenente alle aree funzionali del Ministero della difesa. Agli oneri di cui al presente comma si provvede, per ciascuno degli anni ((2018, 2019, 2020 e 2021)), mediante quota parte dei risparmi di cui all'articolo 11, comma 5, lettera b), del decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 94.

**Osservazioni FLP DIFESA:** le risorse di cui al comma 2-bis dopo i tre anni 2018-2020, contrariamente alle aspettative dei dipendenti civili della Difesa, non sono state rese strutturali, ma prorogate solo di 1 anno fino al 2021.

Dall'anno 2018 sino al 2020 tali risorse a seguito di contrattazione integrativa nazionale (CCNI DIFESA 2018-2020) sono state destinate a finanziare la performance organizzativa del personale civile delle aree funzionali del Ministero della Difesa; la stessa destinazione delle risorse sarà prevista anche per l'anno 2021 (CCNI DIFESA 2021) perché c'è la copertura economica solo per quest'anno.

A riguardo, se la norma resta invariata, evidenziamo che:

- la mancata proroga per gli anni avvenire, con la formula "a decorrere dal \_\_\_\_\_", comporterà improvvisamente dall'anno 2022, una drastica riduzione del salario accessorio del personale civile della Difesa;
- fra i dipendenti del Comparto Funzioni Centrali, a livello di salario accessorio, vi sono i dipendenti civili del Ministero della Difesa che percepiscono quello più basso, pertanto, sarebbe auspicabile almeno il mantenimento di queste risorse che, fra l'altro, purtroppo, non hanno lo stesso peso dello stipendio ai fini pensionistici.
- Il posto di dipendente civile del Ministero della Difesa, se adeguatamente retribuito, potrebbe essere ambito dai giovani che si immettono nel mondo del lavoro, come quello per le altre AA.PP., dando certezze e continuità allo stesso Dicastero e non rischiare che, una volta assunti nel Pubblico impiego, gli stessi si indirizzano per la fuoriuscita dal ns. ministero con percorsi di mobilità, comandi, trasferimenti, ecc.. verso altre AA.PP. con retribuzioni più elevate.

**A riguardo, servirebbe quanto prima, un mirato intervento legislativo per rendere tali risorse economiche certe e stabili nel tempo.**